



COMUNE DI NAPOLI  
Gabinetto del Sindaco

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

PROGRESSIVO ANNUALE:
24 SET 2013
PROG. n. 1350

Prot. 04

del 24-09-2013

## ORDINANZA SINDACALE

### IL SINDACO

Premesso che nel pomeriggio del 11.09.2013, così come segnalato dalla Questura di Napoli, durante operazioni di scavo in Via Reggia di Portici angolo Via Gianturco civ. 15, è stata rinvenuta una bomba inesplosa della 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale;

che a seguito di riunioni presso la Prefettura di Napoli in data 18 settembre e 23 settembre è stato concordato di procedere alla rimozione del suddetto ordigno nella giornata di domenica 29 settembre 2013;

considerato che gli artificieri dell'Esercito Italiano, incaricati delle operazioni di disinnescamento hanno chiesto l'evacuazione di una zona compresa in un raggio di 200 metri dal punto di ritrovamento dell'ordigno stesso;

vista l'allegata cartografia elaborata dal Servizio Protezione Civile, nella quale sono individuate le strade con i rispettivi civici rientranti nel suddetto raggio di 200 metri, per cui si rende indispensabile l'evacuazione della popolazione nella suddetta zona durante le operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico;

Letto l'art. 6, comma 4 e 7 della legge 125 del 24/7/2008;

### ORDINA

Nella giornata di domenica 29 settembre 2013 dalle ore 8,00 a tutti coloro che risiedono, ovvero sono presenti per motivi di lavoro, svago o qualsiasi altra ragione negli edifici e negli spazi pubblici ricompresi nell'area indicata nell'allegata cartografia, di allontanarsi dai suddetti edifici e dai suddetti luoghi fino a comunicazione del cessato allarme, ed in particolare nell'area così delimitata:

**Via Emanuele Gianturco dal civ. 1 al civ. 11 M e dal civ. 2 al civ. 20;**

~~Via Reggia di Portici dal civ. 1 al Terminal Intermodale Napoli Granili (inclusa  
traversa civ. 74 - 79);~~  
Via Luigi Galvani;  
Via Breccie a S. Erasmo dall'intersezione con Via E. Gianturco con Vico S. Erasmo;  
Via S. Lucia Filippini (Parco Gallia);  
Vico Molino dell'Inferno;  
Via S. Erasmo dal civ. 16 al civ. 19.

Durante la fase di messa in sicurezza dell'ordigno nessuna persona potrà accedere e transitare all'interno dell'area interdetta;

sono esclusi tutti i soggetti che devono garantire, pur nell'emergenza, la sicurezza e la sanità pubblica (organi di polizia, personale sanitario e autisti d'ambulanze, vigili del fuoco, protezione civile) che, per comprovati motivi, debbano transitare nell'area interessata all'evacuazione;

è interdetta la circolazione dinamica veicolare e quella pedonale dalle ore 8,00 fino al termine delle operazioni (presumibilmente entro le ore 18,00). A tal fine la Polizia Locale predisporrà un servizio di vigilanza ai varchi di accesso dell'area interdetta e negli altri luoghi ritenuti idonei per impedire l'avvicinamento nella zona del ritrovamento dell'ordigno, d'intesa con le forze dell'ordine.

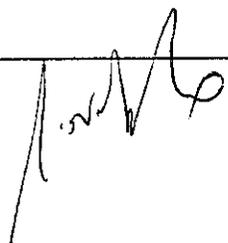
All'esecuzione della presente ordinanza provvederà il Servizio di Protezione Civile del Comune di Napoli assistito dal Corpo di Polizia Municipale e dalle forze dell'ordine che il Prefetto e il Questore metteranno a disposizione.

L'ASL NA1 e la Croce Rossa assicureranno il necessario supporto e la necessaria assistenza a coloro che per motivi di infermità e di invalidità non sono autosufficienti.

Il Servizio Protezione Civile e l'Ufficio Stampa del Comune di Napoli provvederanno a dare la massima diffusione a quanto disposto con la presente ordinanza, nonché a tenere informata la cittadinanza delle iniziative che verranno poste in essere e del momento in cui, una volta eliminato il pericolo, i cittadini potranno rientrare nell'area.

La popolazione potrà recarsi al punto di accoglienza organizzato nei locali della Croce Rossa in Corso San Giovanni a Teduccio.

La presente ordinanza va comunicata, a cura del corpo di Polizia Municipale, al Prefetto, al Questore di Napoli e al Direttore dell'ASL NA 1 e alla Croce Rossa.

  
Il Sindaco  
Luigi de Magistris



